



**COMUNE DI MADRUZZO**  
PROVINCIA DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 25**  
**del Consiglio comunale**

**Oggetto: Approvazione Regolamento di contabilità del Comune di Madruzzo.**

L'anno **duemiladiciotto** addì **quattordici** del mese di **giugno** alle ore **20.30** nella sala consiliare del Municipio di Madruzzo, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, in seduta di prima convocazione, si è riunito il Consiglio comunale.

Presenti i signori:

**BORTOLI MICHELE**  
**BALESTRA CARLO**  
**BOLOGNANI ROSANNA**  
**BRESSAN MATTEO**  
**CARLINI WALTER**  
**CHISTE' GIOVANNI**  
**CHISTE' PIERO**  
**COSTA VALENTINA**  
**RICCI NICOLA**  
**CHESANI GIOCONDO**  
**CHISTE' MARIA BRUNA**  
**SANTONI WALTER**  
**SANTULIANA LUCA MARIO**

Assenti giustificati:

**CALDINI GIULIA**  
**de ECCHER CRISTANO**

Assiste il Vicesegretario comunale dott.ssa Francesca Chemolli.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Bortoli Michele nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al N. **10** dell'ordine del giorno.

**Oggetto: Approvazione Regolamento di contabilità del Comune di Madruzzo.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso che:**

- con Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono state approvate le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi e sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- il D.Lgs. n. 118/2011 ha profondamente riformato la disciplina contabile e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42, ed è stato poi modificato ed integrato dall'articolo 9 del D.L. n. 102 del 31 agosto 2013, convertito con Legge n. 124/2013 del 28 ottobre 2013;
- in data 10 ottobre 2012 è stato emanato il Decreto Legge n. 174 "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli Enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate del maggio 2012", convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012 n. 213, che ha ulteriormente modificato l'ordinamento contabile degli Enti Locali contenuto nella seconda parte del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 - Testo Unico degli Enti Locali;
- in data 10 agosto 2014 è stato emanato il D.Lgs. n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", che ha recepito i risultati del periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. n. 118/2011;
- con Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 è stato adeguato l'ordinamento contabile provinciale e degli enti locali alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 118/2011;
- l'art. 49, nonché gli artt. 50, 51 e 52 della Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, indicano quali sono gli articoli del Decreto Legislativo n. 267 dd. 18/08/2000 (T.U.E.L.) che si applicano agli enti locali e organismi strumentali della Provincia Autonoma di Trento mentre per quanto non richiamato si applicano le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale e provinciale;
- per gli enti locali trentini la nuova contabilità armonizzata è entrata in applicazione a tutti gli effetti dal 1° gennaio 2017;
- l'articolo 7 del T.U.E.L. dispone che *"Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni"*;
- l'articolo 152, comma 1, del sopracitato Testo Unico prevede che *"Con il regolamento di contabilità ciascun ente locale applica i principi contabili stabiliti dal presente testo unico e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, con modalità organizzative corrispondenti alle caratteristiche di ciascuna comunità, ferme restando le disposizioni previste dall'ordinamento per assicurare l'unitarietà ed uniformità del sistema finanziario e contabile"*, attribuendo in tal modo in capo all'Ente una propria autonomia regolamentare in materia contabile;

- il Comune di Madruzzo è stato istituito il primo gennaio 2016 dalla fusione dei Comuni di Calavino e Lasino ai sensi della Legge Regionale n. 14 dd. 24.07.2015, pubblicata sul B.U. n. 31, supplemento 2;
- l'art. 9, comma 4, della L.R. 14/2015 stabilisce: *"Fino all'entrata in vigore dello statuto e del regolamento di cui al comma 3 si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni dello statuto, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale e dei regolamenti concernenti l'organizzazione interna dell'estinto Comune di Calavino vigenti alla data del 31 dicembre 2015"*; pertanto, dal 01/01/2016 è stato utilizzato il Regolamento di contabilità vigente nel Comune di Calavino, approvato con deliberazione consiliare n. 40 del 22/12/2014;

**Ritenuto** opportuno, anche al fine di adeguare la normativa interna comunale alle nuove disposizioni sopra richiamate, approvare il Regolamento di contabilità del Comune di Madruzzo, predisposto sulle specifiche caratteristiche e peculiarità dell'Ente;

**Dato atto** che l'articolo 26, comma 3 lettera a), del T.U. delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L e s.m., prevede in capo al Consiglio Comunale l'approvazione dei regolamenti dell'ente;

**Visto** lo schema di Regolamento di contabilità composto da n. 67 articoli, allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

**Acquisito** il parere favorevole del Revisore, depositato agli atti, reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174/2010;

**Visto** il nuovo regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni dell'ente.

**Visti** i seguenti pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sul presente provvedimento:

- effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di delibera, ai sensi degli articoli 81 e 81 ter del D.P.Reg. 1.02.2005 n. 3/L coordinato con le disposizioni introdotte dalla L.R. 15.12.2015 n. 31 e del regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni del Comune di Madruzzo, il Responsabile del Servizio finanziario ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;
- effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di delibera, ai sensi degli articoli 81 e 81 ter del D.P.Reg. 1.02.2005 n. 3/L coordinato con le disposizioni introdotte dalla L.R. 15.12.2015 n. 31 e del regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni del Comune di Madruzzo, il Responsabile del Servizio finanziario ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità contabile;

**Evidenziata** la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, comma 4, del D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, al fine di rendere lo strumento regolamentare prontamente operativo;

**Visto** lo Statuto comunale.

**Vista** la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

**Visto** il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

**Visto** il T.U. delle Leggi Regionali sull'Ordinamento contabile e finanziario nei Comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 4/L, e il relativo Regolamento di attuazione emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L;

**Visto** il T.U. delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L e s.m.;

Con n. 2 separate e specifiche votazioni (una per l'immediata eseguibilità) che hanno dato il seguente risultato:

- per l'approvazione della deliberazione: voti favorevoli n. 13 (tredici), contrari n. 0 (zero), astenuti n. 0 (zero);
- per l'immediata eseguibilità: voti favorevoli n. 13 (tredici), contrari n. 0 (zero), astenuti n. 0 (zero);

su n. 13 consiglieri presenti e votanti, voti espressi in forma palese e verificati con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori, nominati ad inizio di seduta;

### **DELIBERA**

1. **di approvare** il Regolamento di contabilità del Comune di Madruzzo, composto da n. 67 articoli, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. **di dare atto** che il presente Regolamento entrerà in vigore alla data di esecutività della presente deliberazione;
3. **di ritenere** superato, a partire dall'entrata in vigore del Regolamento di cui al punto 1., il riferimento posto dall'art. 9, comma 4, della L.R. 14/2015 all'utilizzo del Regolamento di contabilità del Comune di Calavino vigente al 31/12/2015, dando atto che quest'ultimo cessa di avere efficacia dalla medesima data di entrata in vigore del Regolamento di cui al punto 1.;
4. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 79, comma 4 del D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, per i motivi indicati in premessa;
5. **di dare evidenza** che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - a) opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla giunta comunale ai sensi dell'art. 79 comma 5 del D.P.Reg 1.02.2005 n. 3/L;
  - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.1.1971 n. 1199; (\*)
  - c) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 104/2010. (\*)(\*) i ricorsi b) e c) sono alternativi.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco  
*arch. Michele Bortoli*



Il Vicesegretario comunale  
*dott.ssa Francesca Chemolli*

Allegati:

Schema di Regolamento di contabilità

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica;
- parere di regolarità contabile;
- attestazione di pubblicazione ed esecutività

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.